

PPL - PDL CARPI

Ill.mo Sig. SINDACO del COMUNE di CARPI

Ill.mo Sig. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE di CARPI

Ill.mo Sig. ASSESSORE COMPETENTE

Oggetto: interrogazione su appalto per l'affidamento triennale dei servizi aggiuntivi dei Musei Civici di Palazzo dei Pio a Carpi, adottato con delibera di Giunta del 15.12.2008 n. 218

In relazione alla delibera di giunta in oggetto nonché all'allegato capitolato speciale di appalto

Si chiede:

- 1) L'importo triennale è stato determinato nella somma considerevole di €257.160,00; in base a quale criterio è stata determinata detta somma e perché non si è tentata la strada di utilizzare al massimo le risorse interne, sicuramente preparate, riducendo così detto importo?
- 2) Quali saranno le forme di pubblicità della gara e per quale periodo?
- 3) All'art. 7 del capitolato di appalto è contemplata la possibilità da parte del comune di chiedere la tempestiva sostituzione a proprio insindacabile giudizio del personale NON idoneo; si chiede in base a quali criteri e se tale disposizione sia realmente applicabile?
- 4) Come sono stati determinati, nei massimali previsti, gli importi di cui alla polizza dell'art. 11 del su citato capitolato?
- 5) Se non appare contrario alla legge e comunque palesemente discriminatorio nei confronti dei diversamente abili, il disposto di cui all'art. 8 del citato capitolato laddove si recita ... "*... il personale dell'appaltatore dovrà essere in possesso del requisito di sana e robusta costituzione..*"?
- 6) Se la documentazione di gara, prevista per partecipare alla gara stessa, abbia previsto dei parametri che di fatto, escludono dalla partecipazione altri soggetti? In particolare: l'aver effettuato o aver in corso di gestione servizi al pubblico per importi NON INFERIORI a 300.000 euro (di cui non si capisce la rilevanza) oltre ad altri relativi la dimensione dei musei e la popolazione della città sicchè chi gestisce gli appalti ad Assisi o a Mantova appare escluso?
- 7) Se le c.d. idonee dichiarazioni bancarie, sempre relativamente alla c.d. documentazione di gara, non siano uno strumento di valutazione preliminare del tutto arbitrario, atteso che la formulazione delle stesse comporterebbe, in senso letterale, una sorta di garanzia atipica per gli istituti di credito emittenti tali lettere?
- 8) Se la cauzione definitiva è da considerarsi tale (ed allora dovrà essere versato il denaro) oppure è una fideiussione, come sembra da una lettura attenta? In tale ultimo caso perché non sono specificati i soggetti emittenti (banca, assicurazione ...)?

Carpi il 30.12.2008

Con osservanza,

Luca Guelfi



Luca Guelfi